



JONIAMBIENTE IN LIQUIDAZIONE
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CT 1

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA NELL'ATO-CT1

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Giarre li 23/03/2011

IL DIRIGENTE SERVIZIO R.D.
F.to Antonino Germanà

IL DIRIGENTE SERVIZIO TECNICO
F.to ing. Giulio G. Nido

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

PARTE I SERVIZI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

ART. 1 - Affidamento dei servizi

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, pulizia meccanizzata e manuale delle strade e delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico come meglio specificati nel presente Capitolato e nel "Piano Operativo di Gestione".
2. La Società Joniambiente S.p.A. – ATO CT1 indice, pertanto, procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 163/06 per l'affidamento della gestione dei servizi di igiene urbana con l'aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/06.
3. I requisiti per la partecipazione alla gara di appalto sono specificatamente indicati nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

ART. 2 - Carattere del servizio

1. La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché eseguire tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici di Joniambiente S.p.A.
2. I servizi oggetto dell'affidamento sono considerati servizi pubblici indispensabili, a norma del decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28.05.1993 nonché ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs 152/06, di conseguenza non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore previsti dalla legge.
3. In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge n. 146/90 e s.m.i. e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili.
4. In caso di sciopero, la ditta appaltatrice dovrà, sempre ai sensi della Legge n. 146/90 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, farsi carico della dovuta informazione a tutte le utenze interessate, nelle forme adeguate e preventivamente concordate con Joniambiente S.p.A. (modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero.
5. Non saranno considerati cause di forza maggiore e, quindi, saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 22 "Penalità":
 - a) scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo di esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto ecc.;
 - b) lo stato di manutenzione dei suoli e delle aree in genere sui quali i servizi devono essere svolti;

- c) la caduta di pioggia o neve, né la prolungata permanenza di quest'ultima , salvo che le strade siano state dichiarate impercorribili dalle competenti autorità oppure sia stato dichiarato lo "stato di calamità naturale".
6. Joniambiente S.p.A. potrà, in caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, sostituirsi alla Ditta Aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa, dichiarare la decadenza dell'Impresa o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste dal successivo art. 23.
 7. Joniambiente S.p.A. intende coniugare la tutela dell'ambiente con specifiche azioni di salvaguardia sociale. Per tali scopi potrà deliberare di favorire l'intervento sul territorio di strutture di volontariato per la promozione di azioni volte ad incrementare la raccolta differenziata.
 8. La Ditta Appaltatrice, che ne sarà informata tempestivamente, non potrà opporsi a tali deliberazioni. Gli eventuali interventi di Associazioni ONLUS e/o di volontariato si svolgeranno ed organizzeranno senza che i medesimi intralcino il servizio appaltato, convenendosi le modalità fra Appaltatore, Società Joniambiente ed Associazione. Anche la Ditta Appaltatrice potrà stipulare convenzioni con associazioni ambientaliste riconosciute, previa comunicazione ed approvazione di Joniambiente S.p.A

ART. 3 - Oggetto dell'appalto

1. Joniambiente S.p.A., a norma dell'art. 200 e dell'art. 222 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm. e ii (in seguito D.lgs n. 152/2006), intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani e, più in generale, delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante appalto.
2. Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art. 184, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio dei Comuni facenti parte dell'ATO CT1, compresi, quindi, i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198 comma 2 lett. g) del D.Lgs. n. 152/2006.
3. Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio dei Comuni facenti parte dell'ATO CT1, che quindi dovranno essere serviti da apposito circuito di raccolta organizzato dalla Ditta che risulterà aggiudicataria compensato col canone di appalto, rimanendo impregiudicato per le singole utenze non domestiche potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.188 del D.Lgs. 152/2006.
4. Per quanto attiene la classificazione dei rifiuti oggetto del presente appalto, si rimanda alle definizioni di cui all'art. 184 del D.L.vo n. 152/2006 che qui si intende riportato.
5. Non sono oggetto di raccolta:
 - i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
 - i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
 - i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;

- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti, natanti;
 - i rifiuti pericolosi di origine non domestica.
6. L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:
- a) Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nei Comuni dell'ATO CT1 mediante sistema integrato secco-umido, con separazione della frazione umida da quella secca e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento.
 - b) Raccolta differenziata di materiali a valorizzazione specifica (carta, cartone, plastica, , vetro, barattoli/lattine in banda stagnata/alluminio, legno, sfalci verdi ed altri valorizzabili quali gli indumenti usati), prodotti nel territorio dei Comuni facenti parte dell'ATO CT1, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento.
 - c) Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche dei Comuni facenti parte dell'ATO CT1.
 - d) Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento ad impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio facenti parte dell'ATO CT1.
 - e) Raccolta differenziata, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP dalla normativa vigente e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa.
 - f) Lavaggio e manutenzione dei contenitori stradali di raccolta laddove previsti.
 - g) Spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico dei Comuni facenti parte dell'ATO CT1.
 - h) Installazione e gestione dei cestini stradali nel territorio dei Comuni facenti parte dell'ATO CT1.
 - i) Pulizia aree dei mercati.
 - j) Gestione dei centri comunali di raccolta/isole ecologiche.
 - k) Interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.
 - l) Pulizia in occasioni particolari e manifestazioni ricorrenti;
 - m) Lavaggio di vie, strade e piazze dei centri abitati dei Comuni facenti parte dell'ATO CT1.
 - n) Interventi straordinari a richiesta.
7. Per le prescrizioni esecutive sulle modalità di espletamento dei suddetti servizi, si rimanda al "Piano Operativo di Gestione".

ART. 4 - Variazioni dei servizi

1. Joniambiente S.p.A. si riserva la facoltà di variare, in più o in meno, le quantità indicate negli elaborati di progetto, in relazione alle variazioni di popolazione e/o di territorio da servire senza che per questo l'Aggiudicatario possa avanzare riserve o vantare maggiori compensi. Si richiama quanto già previsto all'art. 8 del corrente Capitolato.
2. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire gli ulteriori servizi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni offerte in sede di appalto. Per

variazioni superiori al quinto saranno fissati, di comune accordo (Joniambiente S.p.A./Ditta), le controprestazioni dovute.

PARTE II

DURATA E CONDIZIONI DELL'APPALTO

ART. 5 - Durata dell'appalto

1. La durata dell'appalto è prevista in mesi 7 (sette) con avvio in data 01/06/2011, prorogabile fino alla data di avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla L.R. 9/2010.
2. Joniambiente S.p.A. si riserva di far iniziare il servizio a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello di aggiudicazione, anche se ancora non sia stato sottoscritto il contratto d'appalto, sotto riserva di legge.
3. L'aggiudicazione definitiva verrà comunicata alla Ditta Aggiudicataria mediante lettera A/R dopo la relativa approvazione degli atti di gara da parte del C.d.A. di Joniambiente.
4. Il contratto dovrà essere stipulato entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di Joniambiente S.p.A.
5. Il presente Capitolato Speciale d'appalto e Piano Operativo di Gestione fanno parte integrante del contratto e la presentazione dell'offerta implica da parte della ditta aggiudicataria l'accettazione di tutte le parti dei suddetti documenti.
6. Le norme contenute nel Piano di Gestione, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare di gara si integrano tra di loro.
7. In caso di conflitto nell'applicazione delle norme, l'ordine di prevalenza è il seguente:
 - 1) Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;
 - 2) Capitolato speciale d'appalto;
 - 3) Bando e disciplinare di gara;
 - 4) Piano Operativo di Gestione;
9. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse relative, conseguenti alla stipulazione del contratto relativo all'appalto, nessuna eccettuata od esclusa.
10. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.
11. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.
12. E' riconosciuto alla stazione appaltante il diritto di recedere in qualunque tempo, al verificarsi di mutazioni legislative del servizio rifiuti, dal contratto oggetto di aggiudicazione, senza alcun termine di preavviso e senza alcun indennizzo.

ART. 6 - Corrispettivo dell'appalto

1. Il corrispettivo mensile a base dell'appalto è determinato in Euro 1.210.674,33, al netto dell'I.V.A. di legge, per ciascun mese di gestione dei servizi, per un totale complessivo di Euro 8.474.720,32 per i 7 mesi di durata del servizio.
2. Per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara, Joniambiente S.p.A. corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il corrispettivo, corrispondente al canone derivante dall'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta.
3. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.
4. Il canone sarà corrisposto in rate mensili posticipate risultanti dall'aggiudicazione per i servizi prestati. I pagamenti avverranno entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.
5. Dal pagamento sono detratti eventuali importi dovuti a penali, a risarcimento danni e a spese sostenute in eventuali interventi eseguiti d'ufficio.
6. La Ditta Appaltatrice dovrà, se necessario, per garantire il regolare svolgimento del servizio, anticipare fino a quattro mensilità, senza che ciò comporti ulteriori spese per Joniambiente S.p.A.
7. La Ditta Appaltatrice dovrà anticipare ulteriori 2 mensilità. In questo caso verranno corrisposti gli interessi, ai sensi dell'art. 5 del D.L.vo n. 231/2002, stabiliti in base all'euribor maggiorato di tre punti percentuali, computati e corrisposti dietro presentazione mensile di fattura separata, senza necessità di apposite domande e riserve da parte della Ditta Appaltatrice. La Società Joniambiente S.p.A. corrisponderà detti interessi a condizione che non vengano sospesi i pagamenti delle spettanze ai dipendenti da parte della Ditta Appaltatrice.
8. La mancata osservanza di quanto stabilito ai commi 6 e 7 sarà motivo di risoluzione del contratto.

ART. 7 - Revisione del canone

1. Il canone d'appalto è da intendersi fisso e non è soggetto a revisione per tutta la durata dell'appalto di esercizio. La revisione del prezzo derivante dal contratto, viene operata, ai fini della relativa applicazione, a decorrere dal secondo anno successivo alla data di consegna del servizio, qualora il servizio sia ancora in essere.
2. La revisione verrà operata annualmente sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo indice 040402 "Raccolta rifiuti solidi urbani" riferito alla data dell'offerta.

ART. 8 - Adeguamento del canone

1. Il canone di appalto è fisso e non è soggetto a variazioni .

ART. 9 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

1. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e, più in generale, di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.
2. Joniambiente S.p.A. comunicherà all'Impresa, anche a mezzo raccomandata a/r, tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.
3. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e da applicarsi le disposizioni di legge che regolano la materia.

ART. 10 - Cauzione provvisoria

1. Le imprese concorrenti dovranno presentare, nelle forme di legge, una cauzione provvisoria pari a 2% dell'importo globale a base d'asta, mediante fideiussione bancaria o assicurativa conforme alle disposizioni di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 ovvero nelle forme alternative previste dalla medesima disposizione di legge.
2. L'importo della garanzia è ridotto al 50% nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006.
3. Nel caso di A.T.I. la riduzione è accordata soltanto nell'ipotesi di possesso del requisito da parte di tutte le imprese associate.
4. La cauzione provvisoria, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e la cui validità dovrà protrarsi per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data ultima per la presentazione dell'offerta e fino alla stipula del contratto, verrà restituita all'aggiudicatario al momento della stipula dello stesso contratto con contestuale presentazione della garanzia di cui all'art. 11.
5. La stessa cauzione potrà essere ritirata dagli offerenti non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, previo accordo con gli Uffici di Joniambiente, ad eccezione del 2° classificato in graduatoria, la cui cauzione sarà svincolata con l'aggiudicazione definitiva.

ART. 11 – Cauzione definitiva

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, nelle forme di legge, una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo globale di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata con le modalità previste dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/2006.
2. Tale cauzione garantisce alla Stazione Appaltante il puntuale rispetto dei termini e le corrette modalità di esecuzione del servizio. Essa dovrà essere prestata nelle forme di legge. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere conformi all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

3. Tale cauzione garantisce a Joniambiente S.p.A. il puntuale rispetto dei termini e le corrette modalità di esecuzione del servizio.
4. Essa dovrà essere prestata nelle forme di legge.
5. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere conformi all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.
6. L'importo della garanzia è ridotto al 50% nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006.
7. Nel caso di A.T.I. la riduzione è accordata soltanto nell'ipotesi di possesso del requisito da parte di tutte le imprese associate.
8. Lo svincolo di detta cauzione sarà autorizzata ai sensi di legge.
9. Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, Joniambiente S.p.A. incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

PARTE III

NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI

ART. 12 - Mezzi, attrezzature e materiali per l'espletamento del servizio

1. Alla data di inizio servizio (01/06/2011) la ditta dovrà essere dotata dei mezzi e attrezzature necessari, così come richiesti dal C.S.A. e dal Piano Operativo di Gestione.
2. La Ditta dovrà eseguire il servizio di cui al presente Capitolato secondo le modalità elencate nel Piano Operativo di Gestione.
3. La Ditta Aggiudicataria dovrà dimostrare la disponibilità dei mezzi ed attrezzature in numero sufficiente per garantire i servizi richiesti e comprensiva di scorta (almeno 20%) per la sostituzione immediata di mezzi e/o attrezzature guasti/e o non disponibili. Sono a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono essere uguali a quelli da sostituire.
4. Contestualmente alla firma del verbale di avvio del servizio, tra Joniambiente S.p.A. e la ditta appaltatrice sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Aggiudicatario si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, assoggettandoli periodicamente a manutenzione ordinaria e a verniciatura.
5. La ditta appaltatrice si impegna, inoltre, a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi e delle attrezzature impiegate ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.
6. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta appaltatrice deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando a Joniambiente S.p.A. le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari per il ripristino dell'ordinarietà.
7. Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura "Joniambiente S.p.A. ATO CT1 - Servizio di Igiene Urbana" insieme alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, del tipo di servizio cui è dedicato quel veicolo e quella attrezzatura ed il

- numero telefonico messo a disposizione dell'utenza. Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi in contatto con l'ufficio di Direzione di cui all'art. 21 del presente capitolato per eseguire eventuali disposizioni impartite dagli Uffici di Joniambiente S.p.A.
8. Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.
 9. Le attrezzature e i veicoli occorrenti dovranno:
 - a) possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Tutti i veicoli, inoltre, dovranno avere i titoli autorizzativi, in materia di trasporto rifiuti per l'espletamento dei servizi;
 - b) rispettare le normative tecniche generali vigenti;
 - c) essere sostituiti, a richiesta di Joniambiente S.p.A., nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio o non siano sottoposti alla dovuta manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal Piano Operativo di Gestione presentato dalla Ditta.

ART. 13 - Personale, automezzi ed attrezzature

1. Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà disporre di tutte le figure professionali, degli automezzi e delle attrezzature previste dal Piano Operativo di Gestione.
2. L'impresa dovrà assicurare un regolare adempimento del servizio anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio, ferie, nonché in caso di guasti e/o danni agli automezzi ed alle attrezzature, in quanto sia il costo orario del personale, sia quello degli automezzi previsto nel presente C.s.A. è comprensivo delle relative sostituzioni nei casi di cui sopra.
3. Il monte orario risultante dal "Piano Operativo di Gestione" dovrà essere assicurato nel corso dei sette mesi dall'appalto con una scostamento mensile non superiore a +/- 5%.
4. Qualora il monte orario totale non venga rispettato, le ore di servizio non espletate, comprensive di tutti gli oneri derivanti, saranno detratte dalla rata di saldo a fine dei sette mesi di appalto.
5. Tale detrazione non preclude l'applicazione di eventuali sanzioni per le inadempienze conseguenti al mancato rispetto del monte orario.
6. L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto che conserverà il proprio livello di inquadramento e monte orario;
7. L'Impresa potrà, nell'interesse del servizio, previa autorizzazione della Società Joniambiente S.p.A, variare le qualifiche del personale, senza che ciò costituisca eventuali costi con diritto a ripetere a Joniambiente S.p.A. l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.
8. Eventuali altri cambi di livello per esigenze del nuovo C.s.A. saranno preventivamente concordati tra Joniambiente e Ditta Appaltatrice.
9. Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà attenersi ed eseguire gli eventuali ordini di servizio impartiti dai dipendenti di Joniambiente S.p.A. investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

ART. 14 - Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature

1. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.
2. E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle attrezzature e mezzi forniti da Joniambiente S.p.A. e che dovranno essere dalla stessa Ditta utilizzate per l'esecuzione dei servizi nei Comuni dell'ATO CT1.

ART. 15 - Cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature

1. La Ditta avrà l'onere di dotarsi di appositi cantieri di rimessaggio mezzi/attrezzature (minimo 3). Nei cantieri, opportunamente infrastrutturati e dotati degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue, verranno ubicati i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio.
2. L'onere di realizzazione dei Cantieri è a totale carico della Ditta Appaltatrice e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
3. I cantieri devono essere distribuiti sul territorio in modo di ridurre al minimo i tempi per il raggiungimento del luogo di lavoro che dovrà essere raggiunto, comunque, entro il tempo massimo di 15 minuti. Per tempi di impiego superiori, il relativo maggior tempo occorrente sarà a carico della Ditta Aggiudicataria.

PARTE IV

CONTROLLI OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 16 - Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

1. Joniambiente S.p.A. provvederà alla verifica del corretto espletamento dell'oggetto dell'appalto e, quindi, del servizio, mediante proprio personale dipendente.
2. Joniambiente S.p.A. potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, l'ispezione su mezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme vigenti o emanate in materia. La Ditta Appaltatrice deve, altresì, consentire il libero accesso, in ogni momento, nei locali di cui all'art. 15 ed in ogni altro luogo destinato allo svolgimento del servizio, fornendo tutta la documentazione necessaria inerente i servizi appaltati ed i chiarimenti occorrenti.
3. In aggiunta al controllo di cui al superiore comma, potrà effettuare attività di vigilanza e controllo il personale dei seguenti Enti:
 - a) Personale segnalato dai Comuni facenti parte dell'ATO CT1;
 - b) Provincia Regionale di Catania;
 - c) Uffici di Igiene Pubblica competenti per territorio;
 - d) Agenzia Regionale Protezione Ambientale.

4. Il personale appartenente agli Enti di cui sopra potrà, dopo aver svolto ogni controllo reputato necessario, inviare eventuali segnalazioni in base alle quali la Joniambiente S.p.A. potrà emanare provvedimenti nei confronti della Ditta Appaltatrice.
5. Resta inteso che solamente Joniambiente S.p.A. è competente in ordine alla irrogazione di sanzioni e penalità per le ipotesi previste dal C.s.A.
6. Per l'effettuazione dei controlli e l'eventuale applicazione di penalità e/o sanzioni scaturenti, si applica, a seconda dei casi, una delle seguenti procedure:
 - a) preavviso telefonico e/o a mezzo fax alla ditta appaltatrice di visita ispettiva almeno 2 ore prima dall'orario fissato ove è indicato il luogo di appuntamento e l'incaricato dell'ispezione:
 - Redazione di verbale di ispezione in contraddittorio tra Joniambiente S.p.A. e ditta appaltatrice e quantificazione delle eventuali penali e/o sanzioni.
 - Qualora la ditta appaltatrice, avvisata con le modalità di cui sopra, non partecipi al sopralluogo, il verbale si intende accettato in ogni sua parte.
 - Qualora la ditta appaltatrice in sede di redazione di verbale ispettivo presenti contestazioni e/o giustificazioni o si riservi di presentarli entro tre giorni lavorativi, queste verranno portate all'esame del C.d.A. di Joniambiente S.p.A. che deciderà sull'applicazione delle sanzioni e/o penalità. Tale decisione sarà notificata anche a mezzo di raccomandata a mano alla ditta appaltatrice.
 - b) Contestazione di inadempienze e quantificazione delle eventuali penali e/o sanzioni, a mezzo raccomandata postale o a mano, a seguito segnalazione da parte di personale di Joniambiente S.p.A., Sindaci, assessori delegati e personale designato dei Comuni soci, di agenti di polizia municipale, forze dell'ordine in genere e/o autorità sanitarie.
 - La ditta appaltatrice, entro gg. 7 lavorativi dal ricevimento, potrà presentare controdeduzioni e/o giustificazioni.
 - Qualora entro il termine di cui sopra non presenti controdeduzioni e/o giustificazioni, le contestazioni si intendono accettate. Nel primo caso le controdeduzioni e/o giustificazioni verranno portate all'esame del C.d.A. di Joniambiente S.p.A. che deciderà sull'applicazione della sanzione e/o penalità. Tale decisione sarà notificata anche a mezzo di raccomandata a mano alla ditta appaltatrice.
L'applicazione della eventuale sanzione e/o penale sarà applicata tramite riduzione del canone relativo al mese successivo in cui si è verificata l'inadempienza.
7. La ditta appaltatrice, all'atto di inizio del servizio, dovrà indicare la/le persona/e incaricata/e a presenziare alle visite ispettive ed alla firma del relativo verbale. Le stesse nel corso dell'appalto possono essere sostituite e/o integrate previa comunicazione scritta tramite raccomandata postale o a mano.
8. La ditta appaltatrice dipenderà direttamente dall'Ufficio Tecnico di Joniambiente S.p.A. per tutte le disposizioni che saranno emanate per l'espletamento dei servizi.
9. I dipendenti di Joniambiente S.p.A. potranno impartire disposizioni verbali in caso di urgenza, salvo formalizzazione con successivo ordine scritto anche a mezzo fax o e-mail entro i tre giorni successivi.

10. E' facoltà di Joniambiente S.p.A. effettuare verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice sia mediante controlli sul territorio, sia attraverso verifiche sulla documentazione presente negli Uffici della stessa.
11. I servizi contrattualmente previsti che la ditta appaltatrice non potesse espletare per causa di forza maggiore e non recuperati, saranno quantificati e proporzionalmente dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi, ferma restando la rifusione di eventuali danni e quanto disposto negli artt. 22 e 23 del presente capitolato.
12. Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché il D.L.vo n. 152/2006 e successive modificazioni, le leggi regionali, per quanto applicabili, i Regolamenti Comunali relativi al servizio di nettezza urbana, i Regolamenti Comunali per la tutela igienico- sanitaria del servizio per lo smaltimento dei rifiuti ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.
13. L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare le eventuali disposizioni in adempimento alle leggi e regolamenti che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto, con particolare riguardo a quelle stabilite dall'art. 195, comma 2, lettera e) del D.L.vo n. 152/2006.

ART. 17 - Responsabilità civile e penale della Ditta Aggiudicataria

1. La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile verso Joniambiente S.p.A. del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.
2. La Ditta Aggiudicataria è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dalla stessa nei confronti della Società Joniambiente S.p.A. o di terzi, sollevando così la medesima Joniambiente S.p.A. da qualsivoglia responsabilità civile o penale.
3. La Ditta Aggiudicataria è l'esclusiva responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da:
 - a) negligenza, imprudenza o imperizia;
 - b) inosservanza della normativa vigente in materia o delle prescrizioni del presente capitolato.
4. L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti di Joniambiente. Pertanto l'Aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, di almeno € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)
5. A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la Ditta Aggiudicataria è tenuta al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

ART. 18 - Obblighi e responsabilità della Ditta Aggiudicataria

1. L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente così come previsto nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.
2. Si intendono a carico dell'Impresa, e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro e comunque secondo le disposizioni normative vigenti.
3. L'impresa dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti e dal piano sanitario adottato dall'Impresa.
4. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.
5. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato da Joniambiente S.p.A., ed il tesserino di riconoscimento per tutta la durata delle prestazioni.
6. La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dai Comuni facenti parte dell'ATO CT1, comunque inerenti ai servizi appaltati.
7. La società appaltatrice dovrà altresì essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese europeo di residenza, e secondo quanto previsto dalla L 266/2002 e dal D.lgs. n. 276/2003, in merito all'introduzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). La società appaltatrice è tenuta pertanto, per tutta la durata del contratto, nel rispetto della vigente normativa a presentare trimestralmente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) con la seguente tempistica 1° settembre – 1° dicembre – 1° marzo – 1° giugno.

ART. 19 - Obblighi diversi a carico della Ditta Aggiudicataria

1. Oltre alle prescrizioni espressamente indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà assumere i seguenti obblighi:
 - a) predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata da Joniambiente, almeno 8 giorni prima, di una scheda contenente le eventuali variazioni alla frequenza e/o modalità di ogni singolo servizio da espletare rispetto al Piano Operativo di Gestione;

- b) predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata da Joniambiente, entro le ore 08,00 di ogni giorno feriali, di una scheda contenente le eventuali variazioni alla frequenza e/o modalità di ogni singolo servizio da espletare rispetto al Piano Operativo di gestione, dovute a fatti e/o eventi non prevedibili, contingibili ed urgenti;
 - c) predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata da Joniambiente, entro le ore 12 di ogni giorno feriali, di schede giornaliere sulla esecuzione e qualità di ogni singolo servizio svolto nel giorno precedente. Le schede tipo saranno concordate tra Joniambiente e Ditta Aggiudicataria. La scheda giornaliera avrà la funzione di permettere un monitoraggio costante da parte di Joniambiente
 - d) segnalazione di conferimenti anomali (evidenziati dall'apposizione dell'adesivo di non conformità): alla fine di ogni turno di servizio dovrà essere trasmesso, tramite fax, a Joniambiente ed alla Polizia Municipale del Comune interessato, un documento, che sarà concordato tra Joniambiente e ditta aggiudicataria, riportante le eventuali difformità di conferimento da parte delle utenze.
 - e) comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) a Joniambiente S.p.A. dei dati relativi ai quantitativi delle frazioni di rifiuto conferite (frazione secca non riciclabile ed umida, imballaggi in carta e cartone, ecc.). A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna, od altro documento equivalente, nonché i relativi formulari, che attestino quantità e destinazione del rifiuto;
 - f) comunicazione mensile della qualità e quantità dei rifiuti assimilati raccolti dall'Impresa Appaltatrice nell'espletamento di servizi non compresi nel presente capitolato;
 - g) redazione della relazione trimestrale sull'analisi merceologica dei rifiuti urbani trattati;
 - h) registrazioni, secondo la normativa vigente, dei rifiuti su registri di carico e scarico conformi;
2. La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, segnalare a Joniambiente S.p.A., a mezzo fax/e-mail entro 12 ore, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio.
 3. Sono posti a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento dei servizi in appalto; quella fissa, invece, sarà concordata tra Società Joniambiente S.p.A., Comuni interessati e Ditta Appaltatrice, così come anche la tipologia realizzativa, osservando le disposizioni contenute nel vigente nuovo Codice della strada.
 4. In generale, la Ditta Aggiudicataria oltre agli oneri espressamente previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.

5. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla ditta Aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.

ART. 20 - Obblighi in materia di sicurezza

1. E' obbligo della Ditta aggiudicataria redigere e presentare entro 15 gg. Dall'aggiudicazione una relazione specifica sugli interventi adottati in materia di tutela e sicurezza del lavoro per il personale impiegato nell'espletamento dei servizi nell'ATO CT1, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
2. La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 19/09/94 n. 626 e delle successive modifiche ed integrazioni.
3. La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il Piano Generale di Sicurezza con il proprio Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 626/94 art. n. 4) per gli specifici cantieri dell'ATO CT1, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi.
4. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare Joniambiente S.p.A. in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 21 - Ufficio di direzione – Rapporti con Joniambiente S.p.A.

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire presso il Comune indicato da Joniambiente S.p.A. l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax.
2. La ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con le utenze e con Joniambiente S.p.A. anche per via informatica.
3. L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'Impresa resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra Joniambiente S.p.A. e l'Impresa stessa e, comunque, giornalmente in tutti i feriali per un periodo non inferiore alle 6 ore giornaliere. E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica 24 ore su 24.
4. L'Impresa dovrà comunicare a Joniambiente S.p.A. il nominativo del suo Rappresentante dell'ufficio locale. In tale ufficio Joniambiente S.p.A. potrà recapitare ordini e disposizioni.
5. Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

PARTE V

DISCIPLINA DELLE INADEMPIENZE E CONTENZIONSO

ART. 22 - Penalità

1. Per le inadempienze agli obblighi previsti dal presente capitolato, accertate dai competenti Uffici della Società d'Ambito, oltre al rimborso delle eventuali spese che "Joniambiente S.p.A." dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi ed alla trattenuta sulla stessa rata di canone dell'importo relativo al mancato servizio contestato, calcolato con i prezzi di cui all'analisi, saranno applicate le seguenti penalità:
 - a) mancato uso da parte del personale di vestiario, attrezzature idonee e tesserino di riconoscimento: € 50,00 per addetto e per giorno;
 - b) mezzi privi del logo della Società appaltatrice e di quello di Joniambiente S.p.A. € 100,00 per mezzo e per mese o frazione superiore a gg. 15;
 - c) ogni mancato o ritardato lavaggio cassonetti: € 25,00 per contenitore e per giorno di ritardo;
 - d) ogni mancata apposizione degli adesivi informativi previsti per i contenitori: € 25,00 per contenitore e per mese o frazione superiore a gg. 15;
 - e) travaso di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore in punti non autorizzati: € 350,00 per ogni mezzo sanzionato;
 - f) mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore: € 250,00 per ogni episodio;
 - g) ogni mancata o ritardata esecuzione della raccolta rifiuti nei giorni stabiliti: € 50 per ogni cassonetto; € 10 per ogni punto di raccolta (porta a porta);
 - h) ogni mancata o ritardata esecuzione del servizio di spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato lavaggio in una via, piazza o area pubblica: € 50,00 per ogni ml. 100 o frazione superiore a ml. 50 di strada non spazzata o mq. 500 o frazione superiore a mq. 250 di piazza non spazzata, con un minimo di € 100 per ogni Comune;
 - i) ogni mancata o ritardata pulizia di siti di posizionamento contenitori per raccolta R.U. o raccolta differenziata: € 100,00 a sito;
 - j) mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
 - k) mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti €/utenza 50,00;
 - l) ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: € 250,00 per ogni episodio;
 - m) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale: euro 2.500,00 per ogni episodio; tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora Joniambiente S.p.A., lo ritenga, possono condurre alla rescissione del contratto;
 - n) ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni richieste in forma scritta: € 200,00 per ogni episodio;
 - o) ogni mancata o ritardata comunicazione giornaliera delle schede di cui all'art. 19: € 100,00 per ogni scheda;

- p) ogni mancata sostituzione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati e dei contenitori per la raccolta differenziata entro una settimana dalla richiesta da parte di "Joniamambiente S.p.A.": € 50,00 per ogni giorno di ritardo;
 - q) ogni mancata sostituzione di un mezzo entro i trenta giorni dalla relativa richiesta: € 100,00 per mezzo e per giorno;
 - r) mancato svuotamento dei cassoni contenenti rifiuti differenziati presso la relativa Piattaforma: € 300,00 per ogni giorno di ritardo dopo la richiesta di Joniamambiente S.p.A.;
 - s) mancata e/o ritardata apertura dei C.C.R./isole ecologiche € 50,00/h;
 - t) mancata pulizia al termine delle operazioni di carico/scarico C.C.R./isole ecologiche: € 250,00 per ogni episodio;
 - u) impiego nell'esecuzione dei servizi di un numero di persone addette o di mezzi inferiore a quelli previsti: € 200,00 per persona e/o per mezzo al giorno, oltre alla decurtazione dal canone del costo del servizio non effettuato;
 - v) qualsiasi altro servizio non eseguito o non completato adeguatamente: € 100,00 per ogni episodio.
 - w) mancata segnalazione presenza ingombranti e beni durevoli (art. 34 comma 12): € 50,00 per ogni episodio;
 - x) mancata informazione nei termini previsti dall'art. 2, comma 4 in caso di sciopero: € 500,00 per episodio;
2. Le penali saranno adeguate con l'indice ISTAT unitamente al canone di appalto.
 3. L'importo delle penali verrà contabilizzato in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa inadempienza.
 4. Resta inteso che la ditta deve eliminare tempestivamente e, comunque, entro le 24 ore successive alla contestazione gli inconvenienti oggetto della contestazione.
 5. Il mancato reperimento dell'Ufficio e/o dei fabbricati di cui agli artt. 21 e 15 del presente Capitolato Speciale di Appalto da parte della Ditta Appaltatrice comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, fermo restando il risarcimento del danno che da ciò ne può conseguire e la relativa responsabilità della Ditta Appaltatrice.
 6. Per l'applicazione delle sanzioni si applicano le modalità indicate nell'art. 16.

ART. 23 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.
2. Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, Joniamambiente S.p.A. potrà determinare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni.
3. E' considerata inadempienza grave, che darà adito alla risoluzione del contratto:
 - a) la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco indifferenziato;
 - b) la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore;

- c) quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
 - d) cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi;
 - e) quando la Ditta non sia più in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto.
 - f) violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente.
4. Ogni comunicazione di Joniambiente S.p.A., attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà comunicata, a mezzo raccomandata a/r, alla sede legale dell'Aggiudicatario.
 5. Con la risoluzione del contratto Joniambiente S.p.A. ha il diritto, come previsto all'art. 140 del D.Lvo 163/2006, di affidare ad altra ditta partecipante all'originaria procedura di gara, il servizio o la parte rimanente di questo in danno alla spesa sostenuta da Joniambiente S.p.A. rispetto a quelle previste dal contratto risolto e la Ditta, incamerando la cauzione e addebitando ogni maggiore eventuali penalità. Nel caso di minor spesa, nulla compete alla Ditta inadempiente, alla quale verranno riconosciuti solo i servizi eseguiti a regola d'arte fino al momento della disposta risoluzione. L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione

ART. 24 - Controversie

1. Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via amichevole, viene esclusa l'applicazione delle norme sulle competenze arbitrali. E' eletto quale Foro competente per le eventuali controversie quello di Catania.

PARTE VI – ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 25 - Spese a carico della ditta aggiudicataria

1. Qualsiasi spesa, anche se non specificatamente menzionata negli articoli del presente Capitolato, salvo quelle diversamente ed espressamente previste e autorizzate, sarà a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, nessuna esclusa od eccettuata, siano esse spese, tributi diretti o indiretti.
2. Non sarà rimborsato nulla all'Appaltatore nel caso in cui questi, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati, per iscritto, da "Joniambiente S.p.A.".

ART. 26 - Subappalto

1. E' vietato il subappalto totale e parziale delle attività previste nel presente appalto.

ART. 27 - Adempimenti relativi alla legge antimafia

1. La stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione dell'informazione antimafia ex art. 11 D.P.R. 252/98.

ART. 28 - Cessione dei crediti e dei contratti

1. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato da Joniambiente S.p.A. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.
2. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi, sotto pena di immediata risoluzione del contratto medesimo, di incameramento della cauzione definitiva, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero a "Joniambiente S.p.A." per effetto della risoluzione stessa.

PARTE VII – SERVIZI

ART. 29 - Prescrizioni generali relative all'esecuzione dei servizi

1. I servizi indicati nell'art. 3 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate Piano Operativo di Gestione, facente parte integrante del presente Capitolato.

ART. 30 - Orari e periodicità dei servizi

1. L'orario di esecuzione dei servizi verrà concordato tra la Ditta Appaltatrice, Joniambiente e i Comuni, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel Piano Operativo di Gestione.
2. La ditta aggiudicataria deve presentare, entro il 20 del mese precedente, il calendario relativo allo svolgimento e/o di recupero dei servizi ricadenti in giorni festivi infrasettimanali.
3. Joniambiente, in riferimento ai superiori punti, si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che, comunque, verranno concordate tra le parti.
4. Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel Piano Operativo di Gestione può essere, su disposizione di Joniambiente, temporaneamente intensificata.

ART. 31 - Proprietà dei rifiuti e dei materiali recuperati

1. I rifiuti raccolti in modo indifferenziato durante le operazioni previste nel presente Capitolato sono, salvo dove diversamente indicato, di proprietà di "Joniambiente S.p.A." e per essa dei Comuni.
2. La proprietà dei rifiuti raccolti in maniera differenziata col presente Appalto è assegnata, salvo dove diversamente indicato, a "Joniambiente S.p.A." e per esso ai Comuni.
3. "Joniambiente S.p.A." indicherà alla Ditta Appaltatrice gli impianti di smaltimento e/o trattamento presso cui saranno destinati i materiali recuperati.
4. I proventi derivanti dalla vendita dei prodotti differenziati e riciclabili (contributi CONAI) saranno incamerati da Joniambiente S.p.A.

ART. 32 - Proprietà di mezzi ed attrezzature

1. Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato rimarranno di proprietà dell'Impresa, ad eccezione

delle attrezzature di proprietà di Joniambiente e delle attrezzature esistenti al momento dell'appalto presso i C.C.R./isole ecologiche per le quali alla consegna del servizio sarà redatto apposito verbale.

2. Joniambiente si riserva la possibilità di fornire automezzi di proprietà i cui oneri di gestione e manutenzione saranno a carico della ditta appaltatrice. Per i servizi a cui gli stessi saranno adibiti verrà detratto dal canone il costo di ammortamento.
3. Le attrezzature e gli automezzi di proprietà della Società Joniambiente S.p.A., saranno prese in carico dall'Appaltatore in comodato d'uso gratuito. L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi derivanti dall'uso di quanto sopra, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali.
4. L'Appaltatore restituirà alla fine dell'appalto i mezzi e le attrezzature in ottime condizioni, fatta salva la normale usura. La consegna sarà effettuata, alla scadenza del contratto, previo verbale di accertamento tecnico in contraddittorio tra l'Appaltatore e Joniambiente S.p.A.. Per quanto attiene alla revisione dei veicoli, si intende espressamente che la stessa sarà a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore.
5. Per quanto riguarda eventuali infrastrutturazioni eseguite dall'Impresa nei C.C.R./isole ecologiche, le stesse rimarranno di proprietà di Joniambiente.

ART. 33 - Oneri a carico di Joniambiente S.p.A.

1. E' posto a carico di "Joniambiente S.p.A., oltre al canone contrattuale ed il rimborso dell'I.V.A. ad esso relativa, il costo del conferimento in discarica dei rifiuti.
2. E', altresì, a carico di Joniambiente il costo del conferimento presso gli impianti autorizzati di tutte le altre tipologie di rifiuto.

ART. 34 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio dei Comuni facenti parte dell'ATO CT1, secondo le modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione a cui si rimanda per i dettagli.
2. Le utenze specifiche che devono essere raggiunte da un distinto circuito domiciliare per le varie frazioni merceologiche sono specificate in appositi elenchi allegati al Piano Operativo di Gestione come elenco minimale.
3. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
4. Tutti i veicoli di raccolta utilizzati per il servizio nell'ATO CT1 dovranno essere ad uso esclusivo per il Comuni dell'ATO CT1.
5. Tutti gli automezzi, a carico della ditta aggiudicataria dovranno avere al massimo 5 (cinque) anni di vita ed essere sostituiti al raggiungimento del 7°, qualora il servizio sia ancora attivo.
6. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

7. Per le esigenze del servizio la ditta dovrà utilizzare le aree dei propri cantieri come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, dotati di apposito settore di lavaggio dei mezzi; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.
8. Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta degli stessi che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio dei Comuni dell'ATO CT1.
9. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.
10. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti nonché i mancati introiti dei contributi CONAI.
11. Per le utenze in cui deve essere attivata la raccolta domiciliare, salvo un periodo iniziale da concordare tra Joniambiente e ditta aggiudicataria, non si procederà alla raccolta del materiale conferito in differente tipologia di contenitore/sacchetto o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta. Al fine di abituare la popolazione al comportamento corretto, si prescrive che anche nel periodo iniziale concordato, pur nell'obbligo del ritiro del materiale difforme, la Ditta debba lasciare un apposito adesivo recante la segnalazione della non conformità del materiale avvisando che, a partire da una certa data, il materiale difforme non verrà più ritirato.
12. Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra raccolta RSU o dalla squadra deputata allo spazzamento al coordinatore/sorvegliante, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo. La Ditta nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

ART. 35 - Lavaggio, manutenzione, sostituzione dei contenitori

1. La pulizia, il lavaggio e la manutenzione di tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti (cassonetti, bidoni carrellati, cestini, ecc.), è a totale carico della Ditta appaltatrice che provvederà ad effettuarla secondo le metodologie indicate nel Piano Operativo di Gestione, in conformità alle prescrizioni minimali del Progetto Guida.
2. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice comunicare a Joniambiente S.p.A., almeno 24 ore prima, il luogo e l'ora degli interventi che saranno effettuati.

3. E' fatto obbligo trasmettere a Joniambiente S.p.A., entro 24 ore dall'intervento, idonea documentazione, sottoscritta da un responsabile della ditta Appaltatrice, che attesti l'avvenuto espletamento del servizio (numero di cassonetti lavati, luogo e ora degli interventi).

ART. 36 - Servizio di trasporto e conferimento delle frazioni di rifiuto

1. Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.
2. Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.
3. I veicoli per il trasporto a distanza dovranno essere ad uso esclusivo per i Comuni dell'ATO CT1, salvo quelli aggiuntivi necessari per il trasporto delle maggiori quantità di secco indifferenziato prodotte nel periodo estivo, per i quali è ammesso il nolo a freddo. Per tali veicoli si dovrà comunque disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.
4. Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto, gli stessi dovranno essere conferiti presso le discariche autorizzate di pertinenza o presso idonei impianti di smaltimento o trattamento indicati da "Joniambiente S.p.A." Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i luoghi suddetti, "Joniambiente S.p.A." ne indicherà di nuovi, presso cui la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti.
5. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Il trasporto dei rifiuti all'interno del territorio della Provincia di Catania dovrà avvenire senza ulteriori oneri a carico di "Joniambiente S.p.A.", mentre per l'eventuale conferimento fuori Provincia, verrà concordato il diverso costo per l'accesso che dovrà essere calcolato in funzione dei kg trasportati e della distanza dal confine provinciale misurata per la via più breve.
6. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire a Joniambiente S.p.A. le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nei Comuni dell'ATO CT1.
7. Il miscelamento di imballaggi e altri valorizzabili, nonché di beni durevoli di natura pericolosa, nel rifiuto indifferenziato avviato allo smaltimento in discarica, sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.
8. La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, a Joniambiente S.p.A. i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio dei Comuni dell'ATO CT1 e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che Joniambiente S.p.A. dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

ART. 37 - Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche e servizi connessi

1. Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale secondo le modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione ed in conformità alle prescrizioni ivi riportate, da intendersi facenti parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.
2. Tutti i veicoli adottati per il servizio di spazzamento nei Comuni facenti parte dell'ATO CT1 dovranno essere adibiti esclusivamente nei Comuni dell'ATO CT1.
3. Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.
4. Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.
5. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'Aggiudicatario.
6. Rientra nei compiti della Ditta la pulizia giornaliera delle aree verdi all'interno del perimetro urbano esclusi ville, parchi e giardini dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati.

ART. 38 - Servizio di gestione dei cestini stradali

1. Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione, da intendersi facenti parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.
2. La Ditta deve tener conto che tutti i cestini proposti in sede di gara devono comunque essere sottoposti all'approvazione di Joniambiente S.p.A., che potrà richiedere delle variazioni nelle tipologie e nel colore finalizzate all'ottimale inserimento nell'arredo urbano.
3. Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali e sono a carico dell'Aggiudicatario i sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.
4. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato a cura dell'Aggiudicatario.

ART. 39 - Servizio di lavaggio stradale

1. Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione presentato dalla ditta, in conformità alle prescrizioni riportate nel Progetto Guida, da intendersi facenti parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

ART. 40 - Altri servizi (pulizia mercati, raccolta rifiuti cimiteriali, nolo mezzi ed attrezzature)

1. I servizi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione presentato dalla ditta, in conformità alle prescrizioni riportate nel Progetto

Guida, da intendersi facenti parte integrante del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

2. Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, faranno carico alla ditta aggiudicataria le operazioni di trasporto presso gli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti assimilati agli urbani.
3. La ditta provvederà altresì al ritiro e conferimento dei rifiuti di esumazione ed estumulazione, così come definiti dall'art.184, comma 2, lett.f del D. Lgs 152/2006, secondo le procedure indicate dalle norme vigenti e dalle autorità sanitarie locali
4. La ditta dovrà fornire a nolo a Joniambiente S.p.A., qualora se ne rilevasse la necessità per l'espletamento del servizio, tutti i mezzi e le attrezzature necessarie non previste nel contratto d'appalto. Il corrispettivo extra canone sarà desunto dal prezzo di applicazione di cui all'elenco prezzi, al quale verrà applicato il ribasso d'asta e maggiorato del 23% per spese generali ed utile di impresa.
5. Qualora il prezzo non sia contemplato nell'elenco prezzi, lo stesso sarà calcolato con il metodo di cui all'analisi.
6. Per tutti i servizi extra e/o straordinari, richiesti alla ditta e non compresi nel canone di appalto, il corrispettivo sarà calcolato applicando i prezzi per la manodopera, mezzi ed attrezzature di cui all'elenco decurtati dal ribasso d'asta offerto e maggiorati del 23% per utile di impresa e spese generali.

ART. 41 - Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni particolari

1. In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare comunicate dalla Società appaltante, si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.
2. Dovrà essere garantito che, al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, al più entro la prima mattina del giorno successivo, venga eseguito lo spazzamento meccanico (laddove tecnicamente possibile) e quello manuale in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate. Inoltre dovrà essere istituito nelle zone esterne un potenziamento del servizio di raccolta.

ART. 42 - Servizi di raccolta di rifiuti abbandonati e servizi occasionali

1. Sarà compito della Ditta provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico interessate dallo spazzamento. Rientrano in questa tipologia anche i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti, inerti, la cui provenienza non è identificabile.
2. Anche nelle aree pubbliche o private ad uso pubblico non interessate dallo spazzamento, la ditta dovrà provvedere alla raccolta e smaltimento dei soli rifiuti solidi urbani abbandonati.
3. E' comunque obbligo della ditta appaltatrice provvedere alla raccolta e smaltimento di altre tipologie di rifiuti su richiesta di Joniambiente ma con retribuzione extra canone.

4. La Ditta dovrà effettuare il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati la cui presenza verrà segnalata da Joniambiente S.p.A. o dagli stessi operatori della ditta appaltatrice. La Ditta avrà l'obbligo di organizzare apposito giro di raccolta con cadenza almeno quindicinale e dovrà prelevare i rifiuti presenti nei punti di scarico abusivi segnalati e provvedere al trasporto agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero.
Il costo dello smaltimento/trattamento/recupero farà capo a Joniambiente S.p.A., che caricherà il relativo costo al Comune in cui è stato effettuato l'intervento. Resta a carico della Ditta ogni onere necessario per le operazioni di raccolta e trasporto agli impianti.
5. Joniambiente S.p.A. potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc...) la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.
6. I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra Joniambiente S.p.A. e l'Aggiudicatario, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

ART. 43 - Centri Comunali di Raccolta/Isole ecologiche

1. La ditta ha l'obbligo di gestire i centri comunali di raccolta/isole ecologiche esistenti nei Comuni dall'ATO CT1, funzionali alla raccolta differenziata per conferimento diretto da parte delle utenze domestiche, secondo le normative vigenti.
2. Tutte le opere eventualmente necessarie a rendere fruibile da parte dell'utenza queste aree sono a carico dell'Appaltatore, che dovrà prevedere la regolamentazione degli accessi, la delimitazione dell'area, le attrezzature per il conferimento e quanto altro necessita. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese relative ai consumi di acqua, energia elettrica, telefono, gas.
3. A questo riguardo è richiesto alla Ditta Appaltatrice di eseguire i seguenti servizi:
 - a) apertura e chiusura con custodia dell'area;
 - b) riconoscimento dei residenti dei Comuni;
 - c) controllo dei materiali in arrivo e verifica del corretto smaltimento;
 - d) tenuta dei registri di carico e scarico;
 - e) fornitura presse-scarrabili, cassoni scarrabili, cassonetti, fusti, o altre attrezzature;
 - f) servizio di svuotamento e trasporto dei rifiuti conferiti.
4. Sarà pure compito del Gestore garantire la pulizia dell'area interna, indicando al cittadino la giusta destinazione dei rifiuti.
5. Per fornire un servizio completo che consenta agli utenti di poter conferire i vari tipi di materiali previsti per la raccolta differenziata, tale area dovrà essere fornita di idonei contenitori con idonee frequenze di svuotamento.
6. Dovrà prevedersi l'apertura per almeno 30 settimanali con un minimo di 5 h/giorno.
7. L'area non potrà essere utilizzata per il conferimento del secco indifferenziato, né come cantiere di rimessaggio automezzi e attrezzature della Ditta appaltatrice dei servizi di raccolta, che dovrà provvedervi diversamente, così come esplicitamente riportato nell'art. 15.

8. Prima dell'avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria, di concerto con Joniambiente, dovrà stabilire gli orari per l'accesso al C.C.R./Isola ecologica per gli utenti che volessero conferire direttamente materiale selezionato. Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra Joniambiente e la Ditta Aggiudicataria.
9. E' a carico della Ditta proporre la migliore soluzione ritenuta opportuna per l'ottimizzazione e fruizione da parte dell'utenza dei C.C.R./Isole ecologiche, mediante scelte progettuali che dovranno essere evidenziate nel Piano Operativo di Gestione presentato dall'aggiudicatario.
10. All'atto dell'avvio dei servizi sarà redatto il verbale di consistenza dei C.C.R./Isole ecologiche.
11. L'Aggiudicatario si impegna a mantenere tutte le opere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria. Al termine del periodo d'appalto verrà redatto un verbale di consistenza delle opere che dovranno essere restituite all'ATO CT1. In caso di danni alle strutture e/o impianti e/o attrezzature, i costi verranno addebitati alla Ditta in base alle spese necessarie per il ripristino dell'efficienza.
12. Rimane inteso che tutte le eventuali opere aggiuntive realizzate dalla Ditta presso i C.C.R./isole ecologiche rimarranno di proprietà esclusiva dell'ATO CT1, senza che per questo la Ditta possa avanzare alcun diritto neanche di natura economica.
13. Sarà compito della Ditta acquisire tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi vigenti per l'esercizio dei C.C.R.

ART. 44 – Attività di informazione e sensibilizzazione

1. Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare, unitamente a Joniambiente, tutte le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.
2. Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel Piano Operativo di Gestione nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione-sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni.
3. Sarà obbligatorio per la Ditta prevedere nella campagna di informazione e sensibilizzazione il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche.

PARTE VIII

OBIETTIVI RACCOLTA DIFFERENZIATA

ART. 45 – Obiettivi ambientali

1. La Società d'Ambito "Joniambiente S.p.A." si prefigge di raggiungere e/o superare gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle normative vigenti, con l'applicazione di un meccanismo di incentivazione/penalizzazione.
2. L'obiettivo minimo prefissato alla data dell'appalto è del 45% (media annuale) di raccolta differenziata, secondo la formula:

% di raccolta differenziata = $\frac{\text{Totale raccolta differenziata (kg)}}{\text{Tot. Raccolta RU indifferenz. (kg) + Tot. Raccolta differenz. (kg)}} \times 100$

3. Le percentuali di raccolta differenziata saranno determinate secondo i criteri previsti nell'Allegato n. 2 alla Circolare dell'A.R.R.A. n. 4962 del 05/02/2009 o successive disposizioni normative emanate dagli Organi Statali o Regionali.
4. Al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, l'Appaltatore è obbligato nell'esercizio delle gestioni a lui affidate a rilevare i dati statistici necessari ed in particolare: qualità, peso e provenienza di ogni singolo rifiuto suddivisi per ogni singolo Comune. L'Appaltatore è tenuto ad attuare apposite procedure, ad esempio pesature presso le pese pubbliche comunali e/o presso la discarica ovvero adottare apposite attrezzature di pesata sui mezzi di raccolta, nonché tenere delle schede di rilevazione da far pervenire mensilmente a "Joniamambiente S.p.A.". La progettazione delle schede per la comunicazione dei dati sarà concordata da "Joniamambiente S.p.A." con la Ditta Appaltatrice.

ART. 46 – Incentivi e penalità per il raggiungimento dei livelli di Raccolta Differenziata

1. Nel caso in cui venga superato l'obiettivo ambientale di progetto pari al 45% per il periodo dell'appalto (7 mesi), sarà riconosciuto alla ditta appaltatrice un incentivo pari allo 0,50 dell'importo di aggiudicazione, per ogni punto percentuale di R.D. eccedente. L'importo così calcolato verrà liquidato, in unica soluzione alla ditta non appena Joniamambiente S.p.A. sarà in grado di calcolare la percentuale di R.D. raggiunta. Tale provvedimento sarà notificato alla ditta appaltatrice.
2. Nel caso in cui non venga raggiunto l'obiettivo ambientale di progetto pari al 45% per il periodo dell'appalto (7 mesi), tenuto conto che alla Società Joniamambiente spettano i corrispettivi CONAI, sarà operata nei confronti della ditta appaltatrice una riduzione del canone pari ai mancati incassi.

PARTE IX – ALLEGATI

1. Allegato n. 1 – Costo personale – Tabella F.I.S.E.
2. Allegato n. 2 – Analisi prezzi
3. Allegato n. 3 – Elenco prezzi
4. Allegato n. 4 – Analisi fabbisogno servizio gestione integrata rifiuti
5. Allegato n. 5 – Computo estimativo
6. Allegato n. 6 – Elenco Comuni ATO CT1 con relativa popolazione e numero di utenze
7. Allegato n. 7 – Elenco attività commerciali e utenze non domestiche (uffici, scuole ecc.)
8. Allegato n. 8 – Piano Operativo di Gestione

Giarre lì 23/03/2011

IL DIRIGENTE SERVIZIO R.D.
F.to Antonino Germanà

IL DIRIGENTE SERVIZIO TECNICO
F.to ing. Giulio G. Nido